

Riserva di Montefalcone



grado di difficoltà T

La Riserva naturale di Montefalcone, situata nel Comune di Castelfranco di Sotto (PI), rappresenta un' area di grande interesse nel comprensorio delle Cerbaie, sistema collinare del Basso Valdarno. L'area , estesa per 503 ettari, venne acquistata dallo Stato nel 1971 e, una volta recintata per tutto il perimetro esterno, fu affidata al Corpo Forestale dello Stato – Foreste Demaniali di Lucca. Negli anni '70 e '80 vennero avviati estesi allevamenti di fauna selvatica selezionata (cervi, daini, cinghiali) e di selvaggina venatoria (starne,fagiani ecc) . Nell'ultimo decennio, per motivi di carattere tecnico ed economico, è stato varato un nuovo piano di orientamento della riserva con un ridimensionamento degli allevamenti faunistici e più spazio ad iniziative di maggiore interesse ambientale con l'apertura al pubblico di percorsi didattici naturalistici, aree attrezzate, punti di sosta ecc. La morfologia del territorio è caratterizzata da alternanza di altopiani ed impluvi , i cosiddetti vallini, che danno vita ad un paesaggio suggestivo anche per la presenza di una lussureggiante vegetazione quasi per intero ricoperta di boschi diversificati in relazione alle varie condizioni ambientali. In questi ultimi anni si cerca di favorire la ricostituzione dell'originale bosco misto di latifoglie (ornello, castagno, cerro, roverella ecc), ecologicamente stabile, con tagli selettivi delle pinete laddove appare più marcato la possibilità di sviluppo delle latifoglie. Nei vallini, dove c'è maggiore umidità e disponibilità idrica, predominano i boschi misti con rovere, cerro, farnia, frassino, carpino ecc.



GEB



Montefalcone

